



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

1 Marzo 2018

---

---

**GAL.** La decisione adottata dal Cga dopo il ricorso dell'assessorato all'Agricoltura. Il sindaco di Vittoria, città capofila: «Non è questione di fondi»

---

## Contributi regionali, Valli del Golfo ripescato

VITTORIA

\*\*\* Il Cga ha accolto il ricorso del Comune di Vittoria contro l'esclusione dalla graduatoria regionale del Gal «Valli del Golfo». Ne fanno parte, oltre al comune di Vittoria (capofila) anche i comuni di Acate, Gela, Comiso, l'università di Catania, alcune associazioni di categoria del settore agri-

colo e delle imprese, l'Ordine degli Agronomi, alcune importanti aziende agricole, l'Università Kore di Enna ed enti di ricerca, associazioni culturali, ambientaliste e di consumatori, associazioni del terzo settore. Il Tar di Catania aveva, lo scorso anno, accolto l'istanza cautelare del comune di Vittoria che contestava l'esclusione del

Gal Valli del Golfo dalla graduatoria. La Regione aveva proposto appello e ora il Cga ha accolto, per la seconda volta, la richiesta del comune. «Si tratta - dice il sindaco Giovanni Moscato - di un risultato di grande importanza, conseguito grazie all'azione dell'amministrazione e della sua avvocatura, che ha dato vita alla complessa batta-

glia giudiziaria contro l'illegittima esclusione disposta dall'assessorato regionale Agricoltura e Pesca. Sebbene, in primo grado, il Tar Palermo avesse accolto la domanda cautelare, l'esito positivo del giudizio era stato ingiustamente ribaltato in sede di merito, costringendo l'amministrazione comunale a proporre appello.

Oggi il Cga ha nuovamente ristabilito un principio di giustizia e legalità, accogliendo integralmente le ragioni dell'amministrazione e disponendo l'ammissione in graduatoria della domanda di sostegno. In sede di appello, il Comune ha evidenziato la gravità del danno per lo sviluppo territoriale ed ha rilevato che le somme sulla misura 19 sono sufficienti a finanziare tutti i progetti. Le nostre argomentazioni hanno convinto i giudici del Cga». (FC) **FRANCESCA CABIBBO**

---

Gds 1 Marzo 2018

---

# Lavori straordinari all'istituto Sciascia

SCOGLITTI

●●● Al via i lavori per la manutenzione straordinaria della scuola «Sciascia» di Scoglitti. È previsto il rifacimento degli infissi e la sistemazione della copertura dell'edificio. I lavori, per un importo a base d'asta di 618.041 euro. Alla gara hanno partecipato 295 imprese. I lavori saranno realizzati con mutui della Cassa Depositi e Prestiti. In precedenza, erano stati avviati i lavori di ristrutturazione nelle scuole Pappalardo e nella materna Fuschì ed i lavori di manutenzione straordinaria nella scuola Traina. Altri investimenti sono stati fatti per le scuole Santissimo Rosario e Vittoria Colonna. (FC)

**AMBIENTE.** Dopo la denuncia di Fare Verde, in campo la commissione Assetto e Territorio

# «Tuteleremo la nostra fascia costiera fermando le ricerche di idrocarburi»

La Sicilia 1 Marzo 2018

**DANIELA CITINO**

Il primo a lanciare l'allarme è stato l'ingegnere Mario Di Giovanni. Servendosi della cassa di risonanza mediatica dei social, sulla sua pagina Facebook, il professionista "profetizza", molto realisticamente, che l'Eni, concluso l'iter procedurale (saltato infatti il referendum sulle trivelle, e avendo già ottenuto l'assenso dei governi nazionale e regionale, si è solo in attesa della Valutazione di Impatto ambientale) potrebbe andare a caccia di idrocarburi in Sicilia e, precisamente, nel tratto di mare che va dal Canale di Sicilia sino alle coste dei comuni di Licata, Butera, Vittoria, Acate, Ragusa e Santa Croce.

Ma la "profezia" di Di Giovanni non è rimasta isolata, allarmati dei possibili futuri scenari, sia sul piano ambientale per gli effetti devastanti sull'ecosistema marino che su quello turistico, contenendo il piano di ricerca



la tecnica di air gun, gli ambientalisti, compresa la sezione vittoriese di Fare Verde, si sono mossi chiedendo che i comuni interessati prendano posizione. "Siamo pronti a lottare in difesa del nostro mare" dichiarano il presi-

dente della commissione Assetto e Territorio, Pippo Scuderi e la vice presidente Monia Cannata reduci dalla riunione indetta martedì scorso proprio sul tema. "Dopo che Fare Verde Vittoria ha sollevato sui social un

**RASSICURAZIONI**

Il presidente della commissione Assetto, Giuseppe Scuderi, con il sindaco Giovanni Moscato da cui ha ricevuto rassicurazioni sulla linea che il Comune intende adottare per fronteggiare la ricerca di idrocarburi lungo la fascia costiera ipparina

pressante interrogativo, abbiamo subito convocato una seduta della commissione per ottenere dagli uffici e dall'assessore al ramo Paolo Nicastro i dovuti chiarimenti. Ed è stato proprio Nicastro a dichiarare che la linea adottata dall'amministrazione sarà di ferma opposizione. ad attività che compromettono gli equilibri florofaunistici delle nostre acque" proseguono Cannata e Scuderi smentendo categoricamente le illazioni di chi andava attribuendo all'ente vittoriese una posizione diversa se non un complice silenzio.

"A riprova - concludono Scuderi e Cannata - di chi vuole solo sollevare polemiche sterili senza assumere circostanziate informazioni, abbiamo intenzione di indire per i prossimi giorni un tavolo tecnico tra tutti i comuni interessati con l'auspicio di formare un fronte unico contro decisioni che rischiano di portare all'imbarbarimento delle nostre coste".

## VALERIA ZORZI E GLI INSEGNANTI

# «Diciamo basta alla Buona Scuola voluta da Renzi»



VALERIA ZORZI

La Buona Scuola finisce sotto processo anche a Sala Carfi con il civico consesso che approva una mozione a supporto della piattaforma programmatica degli insegnanti siciliani. E a sottolinearne le ragioni ci pensa Valeria Zorzi, candidata per il centrodestra alla Camera dei Deputati al collegio uninominale di Ragusa. “Nonostante le proteste degli insegnanti, le procedure per l’assegnazione delle cattedre sono avvenute senza tener conto delle esigenze familiari ed organizzative affidandosi ad un algoritmo che ne ha imposto l’esodo e creato solo disagi. Con la mozione approvata, il Consiglio comunale di Vittoria si impegna a chiedere al Miur di intraprendere ogni possibile soluzione per attuare un organico che sia utile al miglioramento dell’offerta formativa e che nello

stesso tempo preveda anche un piano di rientro degli insegnanti” prosegue Valeria Zorzi sottolineando l’astensione del Pd in quanto ne hanno visto solo la strumentalizzazione della politica. “Proprio chi ad ogni elezione sventola agli italiani lo strumento delle 80 euro di Renzi e che di strumentalizzazione politica può far da lezione a tutti” prosegue la candidata di centrodestra rimarcando dalla sua le ragioni contro la Buona Scuola. “Proprio in campagna elettorale, sono giunte segnalazioni e richieste di aiuto da parte di tanti docenti a cui abbiamo voluto dare ascolto. Questa si chiama politica, non campagna elettorale, ma forse il Pd, che fa campagna elettorale 365 giorni l’anno, non conosce la differenza”.

**D. C.**

## **CENTRI PER MINORI**

### **Barrano: «Al via due strutture»**

n.d.a.) La Giunta municipale ha approvato la delibera che istituisce due centri di aggregazione per minori e prima infanzia, destinati ai figli di famiglie disagiate. La struttura per minori sarà attivata a Vittoria, il centro per la prima infanzia a Scoglitti. “Sono progetti – sottolinea l’assessore ai Servizi sociali, Daniele Barrano – che stiamo attivando grazie al Piano di zona del Distretto socio sanitario 43, di cui il Comune di Vittoria è capofila. Abbiamo stilato una mappa di interventi molto dettagliata, che di volta in volta ci porterà a dare vita ad una serie di progetti che riguardano le fasce più deboli della popolazione vittoriese”.

## **SALA MAZZONE**

### **I giovani e le nuove tecnologie**

n.d.a.) Oggi, alle 17, alla Sala Mazzone, avrà luogo un convegno sul tema “I giovani e le nuove tecnologie... opportunità e rischi”. L’evento, organizzato dall’associazione “Per andare oltre” e dal Kiwanis Club e patrocinato dal Comune di Vittoria, vedrà come relatori il dottor Giovanni Lucifora e il dottor Giuseppe Mustile. Interverrà la dottoressa Filomena Bianco, dirigente dell’Ufficio scolastico provinciale di Ragusa.

## **CHIOSTRO DELLE GRAZIE**

### **Donne al bivio**

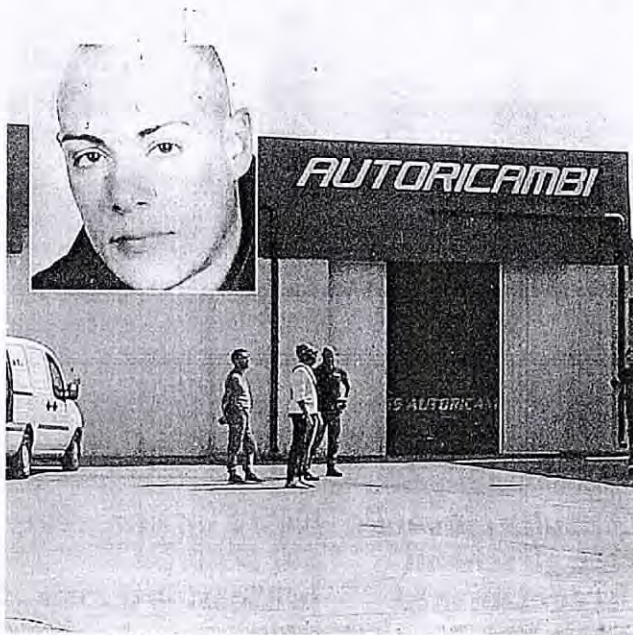
n.d.a.) Si svolgerà venerdì 9 marzo alle 16,30 il convegno sul tema “Donne al bivio, una continua scelta”. Nei locali della sala Giudice di via P. Umberto, al Chiostro delle Grazie, la Consulta Femminile, la Fidapa e le associazioni Il Filo di Seta, Donne a Sud e Nati per crescere hanno organizzato un momento di incontro.

**DELITTO NICOSIA A VITTORIA.** A Giacomo e Carmelo Iannello, Giuseppe Scionti e Yvan Cacciola il Gup ha applicato le condanne chieste dal Pm

## «Estinguiamo il debito uccidendolo», inflitti 74 anni di carcere

VITTORIA

\*\*\* Settantaquattro anni di carcere al gruppo accusato di avere ucciso Salvatore Nicosia, autoricambista conosciuto da tutti come «Turi Mazinga» freddato a colpi di fucile il 12 settembre del 2016. Il gup Andrea Reale con rito abbreviato ha condannato a 30 anni di reclusione il messinese Giacomo Iannello, 52 anni, residente da tempo a Vittoria, indicato come organizzatore dell'omicidio; a 16 anni di reclusione ciascuno Carmelo Iannello, 74 anni e Giuseppe Scionti 29 anni, considerati esecutori materiali. Sono stati altresì comminati 10 anni di reclusione a Yvan Cacciola, 20 anni, per favoreggiamento. Un delitto per un debito la cui richiesta di saldo si sarebbe fatta troppo pressante. Le indagini condotte dalla Squadra mobile e dal Commissariato di Vittoria, non sono state per nulla facili. Nicosia, secondo gli inquirenti, anche in base a testimonianze dei famigliari e non solo di clienti, «aveva avuto diverse liti ed era da molti odiato per il suo modo di fare»; più volte «aveva tentato di imporre rapporti commerciali ma con scarsi risultati». Anche per questo era soprannominato «Turi Mazinga»; possente fisicamente, incuteva timore e si era fatto molti «nemici». A poche ore dal crimine, seguendo le tracce delle telecamere di videosorveglianza disseminate



Nella foto piccola Salvatore Nicosia; in quella grande il luogo del delitto

sul territorio, era stato appurato che gli esecutori materiali del delitto erano almeno due, fino alla svolta e al fermo dei quattro, ieri condannati. Tabulati telefonici, un biglietto che proveniva

dal negozio di Nicosia e ritrovato nel cortile della casa di campagna dei Iannello, poco lontana dal luogo dove era stato trovato il furgone della stessa vittima utilizzato per la fuga dei malvi-



Polizia di Stato



Carmelo Iannello



Polizia di Stato



Giacomo Iannello



Polizia di Stato



Yvan Cacciola



Polizia di Stato



Giuseppe Scionti

venti; indizi che gli investigatori hanno assemblato alle intercettazioni telefoniche ed ambientali per chiudere il cerchio attorno al esecutori ed organizzatori del delitto. Il gruppo aveva

effettuato diversi sopralluoghi prima di quella notte di attesa pre-omicidio. La pressione su 2 dei 4 componenti ha poi svelato gli ultimi dettagli portando alla loro incriminazione. (GIAD)

Trent'anni per Giacomo Iannello, 16 sia al padre Carmelo che a Giuseppe Scionti. Dieci a Cacciola

# Uccisero Salvatore Nicosia Condannati in quattro

**L'omicidio è avvenuto nel settembre del 2016  
Salvatore Nicosia aveva avuto diverbi pesanti con i due Iannello. Questi ultimi e i complici messinesi lo uccisero a fucilate nel negozio in cui lavorava**

**GIUSEPPE LA LOTA**

Trenta anni di reclusione a Giacomo Iannello, 16 anni al padre Carmelo Iannello e 16 anni a Giuseppe Scionti. Per Yvan Cacciola che nel fatto di sangue ha avuto un ruolo minore, il giudice ha emesso la condanna a 10 anni di carcere. Quando la pena sarà scontata, Giacomo Iannello dovrà scontare altri 5 anni di libertà vigilata, mentre gli altri soli 3 anni.

Dopo circa 3 ore di Camera di Consiglio, il giudice Andrea Reale ha letto la sentenza di primo grado al processo per l'omicidio di Salvatore Nicosia, celebrato con il rito abbreviato, avvenuto a Vittoria alle 9,40 del 12 settembre del 2016. Una pena che conferma in fotocopia la richiesta fatta nelle udienze precedenti dal pubblico ministero Andrea Sodani, il sostituto che si occupò del caso seguendo in prima persona le indagini condotte dalla Squadra mobile e dal Commissariato di Vittoria subito dopo l'agguato mortale teso a Salvatore Nicosia nel magazzino di autoricambi sito



sulla provinciale Vittoria-Santa Croce Camerina. Le indagini condotte dalla pubblica accusa hanno convinto il giudice Reale. A sparare le fucilate mortali all'indirizzo di Nicosia fu Carmelo Iannello con la collaborazione del padre Giacomo e dei messinesi Giuseppe Scionti (che avrebbe fornito il secondo fucile al killer) e Yvan Cacciola; questi ultimi due hanno giunti apposta da Messina su richiesta degli Iannello. Dei 4 imputati, solo 3 erano presenti in aula dietro le sbarre alla lettura della sentenza: i due Iannello, difesi dagli avvocati Vincenzo Giannone e Salvatore Centorbi del foro di Catania, e Giuseppe Scionti, difeso dall'avvocato Cesare Santonocito.

In aula anche il padre della vittima, Angelo Nicosia, che ha ascoltato la sentenza tradire emozione. "Mi aspettavo solo giustizia", ha detto all'uscita dal Tribunale. Angelo Nicosia si era costituito parte civile con l'avvocato Giovanni Lombardo, mentre la moglie era sostenuta dall'avvocato Daniele Drago. Parti civili anche la moglie e i figli della vittima, rappresentati dagli avvocati Daniele Scrofani e Enrico Cultrone. Tutti gli imputati sono stati condannati al pagamento delle spese processuali e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Il giudice Reale ha condannato i quattro al pagamento di una consistente provvisoria in favore della moglie e



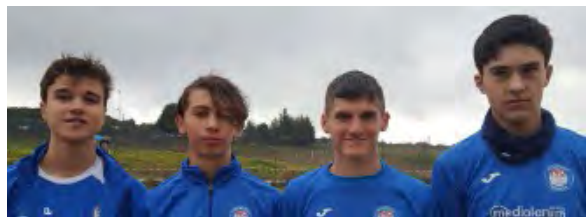
**Dall'alto a sinistra, procedendo in senso orario: Giacomo Iannello, Giuseppe Scionti, Carmelo Iannello e Yvan Cacciola. A sinistra, la vittima Salvatore Nicosia**

dei figli di Nicosia e del padre Angelo.

Nessun commento da parte degli avvocati, in aula era presente solo il penalista di Mazzarrone Enzo Giannone il quale ha preannunciato il ricorso in Appello quando entro 90 giorni saranno depositati le motivazioni della sentenza.

Per la cronaca va detto che l'omicidio di Salvatore Nicosia è scaturito dai pessimi rapporti che intercorrevano fra gli Iannello e Nicosia. Da tempo Nicosia per rapporti di lavoro non approdati a buon fine aveva minacciato di morte gli Iannello. Questi la mattina del 12 settembre 2016 decisero di chiudere la partita con due fucilate.



SPECIALE  
ATLETICA

NO DOPING: IN ALTO LA SQUADRA CADETTE E IN BASSO LE RAGAZZE



## GIOVANNI FINIELLI 2° AI TRICOLORI INDOOR

e. c.) La tre giorni che assegnava i titoli tricolori indoor di atletica indoor si è chiusa con una medaglia d'argento per il campione scilitano Giovanni Finielli (nella foto). Il fondista del Gs Voltan per la prima volta è sceso dal podio dei 1500 chiudendo al sesto posto con il tempo di 5'28"72. Una gara comunque di buon livello e Finielli si è così poi riscattato nella finale degli 800 per la categoria M65 dove ha vinto una straordinaria medaglia d'argento chiudendo i quattro giri di pista (le piste indoor sono lunghe 200 metri) n 2'34"60.



## REGIONALI NEL LAZIO: 3ª SILVIA ASSENZA

e. c.) La modicana Silvia Assenza continua a portare in alto i colori della provincia iblea. La fondista cresciuta alla Running Modica, nel 2018 indossa la maglia della Pol. Università Foro Italico, visto che per motivi di studio si è trasferita a Roma e domenica scorsa dopo la prima prova, ha preso parte alla seconda prova dei regionali laziali di cross salendo sul podio (nella foto la prima a destra) nella gara del cross corto juniores. Silvia Assenza ha chiuso in 20'55" e adesso è pronta a preparare i tricolori in programma dal 0 marzo a Gubbio.

## FINALE DI CROSS

## Oggi a Niscemi tante speranze ai regionali studenteschi



DOCENTI E ALUNNI DELL'IC CAP. PUGLISI

Oggi a Niscemi in provincia di Caltanissetta si assegnano i titoli regionali dei Giochi Sportivi Studenteschi di corsa campestre. In gara alunni e alunne delle scuole medie e superiori della provincia di Ragusa che hanno staccato il «pass» alla finale provinciale che si è svolta al Parco Serra San Bartolo di Vittoria.

In gara anche due dei quattro medagliati dello scorso anno alla finale regionale di Gangi in provincia di Palermo: Vincenzo Naccarino bronzo nei cadetti (nella cadette bronzo per Lorena Assenza) e Giada Guastella oro e finalista tricolore nella prova paralimpica allieve.



ASSENZA, PROF. CAVALLO, CANNIZZARO

Attesa tra gli allievi della prova dell'azzurro di Modica, Carmelo Cannizzaro e tra le allieve dell'altra modicana Martina Assenza.

**TUTTI I FINALISTI.** Ecco tutti gli alunni e le alunne in gara oggi a Niscemi.

● **ALLIEVE.** Individuale: Martina Assenza (Galilei-Campilla Modica). Squadra: Ls Fermi Ragusa (Lucrezia Iurato, Maria La Terra e Carolina Iannelli).

● **ALLIEVI.** Individuale: Carmelo Cannizzaro (Iss Verga Modica). Squadra: Itca Besta Ragusa (Simone Malfa, Mattia Galesi, Samuele Distefano e Giovanni La Terra).

● **CADETTE.** Squadra: Ic Crispi Ragusa (Sofia Licitra, Giulia Scrofani, Johanna Bellina e Manuela Mazzara).

● **CADETTI.** Individuale: Vincenzo Naccarino (Ic Quasimodo Ragusa). Squadra: Ic Capitano Puglisi Acate (Eugenio Cavallo, Matteo Gagliano, Fabius Mititelu e Steven Ruggieri).

● **PARALIMPICI.** Individuale: Denise Lentini (Ic Bufalino Comiso).

● **CADETTE.** Individuale: Giuseppe Battaglia (Ic Capitano Puglisi Acate).

● **ALLIEVE:** Giada Guastella (Marconi Vittoria).

● **ALLIEVI:** Pio Giovanni Ferrera (Iss Carducci Comiso).

E. C.

## Cross e strada, dominio ibleo

Ai regionali oro a Licitra (Padua). Naccarino e Lorena Assenza al Trofeo delle Regioni

## LORENZO MAGRI

Dal cross alla strada, da Mazzarino a Malta, fondisti iblei protagonisti su più fronti. A Mazzarino in provincia di Caltanissetta, si è svolta la 2ª prova dei regionali di cross con Nicolò Licitra della Padua Ragusa di Alberto Lemmo, campione regionale esordienti; nei cadetti grandi prestazioni per Vincenzo Naccarino (No al Doping), bronzo e Lorena Assenza (Running Modica) 5ª, con i due talenti iblei che si sono meritati la convocazione con la rappresentativa siciliana che prenderà parte al Trofeo delle Regioni in programma in occa-

sione dei tricolori di cross dal 10 marzo a Gubbio.

Nella gara vinta da Licitra, ha vinto il bronzo Nicolas Salvatore Aprile della Libertas Scicli di Franco Ruscica e l'altro podio ibleo è arrivato nelle allieve con Martina Assenza (Running Modica), terza.

In attesa di conoscere le classifiche finali a squadre, sicuro il 3° posto tra i cadetti (Gianvalerio Frasca, Lorenzo Incardona, Vincenzo Naccarino e Alberto Bonelli) e il 4° tra le ragazze (Gaia Lucenti, Isabella Grasso, Erika Digrandi, Johanna Bellina e Giorgia Piccione) allievi alla No al Doping di Mauro Guastella.

La Padua oltre che con Nicolò Licitra ha fatto bene con negli esordienti con Filippo Modica (7°), Alessandro Schininà (18°), Emiliano Giunta (19°); nelle esordienti con Simona Capodici (12°); nelle ragazze con Tan-

nia Trapani (37ª); nei ragazzi con Pietro Salvorossi (33ª); nelle cadette con Erica Sanguedolce (30ª), Giulia Capodici (32ª) e Ylenia Sortino (33ª) e nei cadetti con Enrico Di Gregorio (35ª). Negli esordienti Libertas Scicli al 5°

posto con Maddalena Donzella e all'11° con Sara Pitrolo e 13ª Andrea Parisi Assenza e stesso piazzamento tra i cadetti per il fratello Diego; 9° Alberto Amenta nella gara assoluta e 29° Antonino Zagarini. Negli allievi 5° Carmelo Cannizzaro (Running Modica); 21° Lorenzo Sassonia (Lib. Acate) e 29° Francesco Mezzasalma de Il Castello Modica di Carlo Adamo che tra le cadette ha messo in mostra Aurora Manenti (8ª) e Maria Sara La Terra (10ª). La Libertas Acate di Giuseppe Catarrasi ha brillato anche nei ragazzi con il 21° posto di Vincenzo Sarri e 27° Samuele Cannizzaro allievo alla Running Modica di Salvo Pisana.



NICOLÒ LICITRA (PADUA RAGUSA)



NICOLAS SALVATORE APRILE (LIB. SCICLI)



RUNNING MODICA (IN ALTO) E MANDARÀ



ULTRARUNNING A CATANIA E MAZZARINO



UNA GRUPPO DI FONDISTI IBLEI A MALTA



ULTRARUNNING A CATANIA E MAZZARINO



NANCY FLAVIA E CONCETTA DI PAOLA

pello 5h07'15"; Maurizio Gugliotta 5h20'39"; Cinzia Scivoletto 5h26'11".

## MARATONINA CATANIA.

● Padua: Giuseppe Mandarà 1h22'37". ● Running Modica: Secondo Margiotta 1h31'49"; Giovanni Trovato 1h33'26"; Rossano Cavallo 1h38'22"; Claudio Antonio Sapienza 1h51'40"; Filippo Stanco 1h58'07"; Francesco Zaffiro 1h58'08"; Salvatore Licciardello 2h02'04". ● No al Doping: Giovanni Cascone 1h37"; Maurizio Vacirca 1h37'21"; Gaetano Bisaccia Vizzini 1h39'36"; Salvatore Giaccone 1h42'53". ● Ultrarunning Ragusa: Cristian Di Giorgi 1h22'14"; Enzo Gianninoto 1h24'38"; Carmelo Ursino 1h26'42"; Alessandro Lorefice 1h30'102"; Flavio Sortino 1h34'48"; Pietro Carbonaro 2h19'56".

## MARATONA DI MALTA.

● Tre Colli Scicli: Giuseppina Cap-

E. C.

## TUTTI I RISULTATI DI CATANIA E MALTA

## No al Doping, Padua, Ultrarunning Ragusa e Running Modica super

Da Mazzarino con i regionali di cross che hanno visto protagonisti diversi master di No al Doping e Ultrarunning Ragusa, alle due corse su strada che si sono svolte a Catania e a Malta con un nutrito gruppo di iblei al via. A Malta il migliore ragusano al traguardo della mezza è stato il vittorioso Salvo Greco in 1h20'48" e al femminile la sua fidanzata Martina Stalato che ha chiuso con lo stesso tempo della compagna di squadra Valentina Bruno: 1h51'41".



UNA GRUPPO DI FONDISTI IBLEI A MALTA

● No al Doping: Sergio Naselli 1h21'23"; Gianpaolo Ravalli 1h27'35"; Luca La Motta 1h28'47"; Giovanni Dezio 1h28'56"; Giovanni Sansone 1h29'12"; Davide Guastella 1h33'562"; Gianluca Di Giorgi

1h52'12"; Letizia Tavormina 1h53'52"; Antonia Iaquez 1h54'22"; Melissa Schembri 1h57'49" e Rosita Schembri 2h14'47". ● Barocco Running Ragusa: Concetta Di Paola 2h04'55"; Nancy Flavia 2h07'48". ● Tre Colli Scicli: Giovanni Scivoletto 1h29'37"; Daniele Orfilia 1h40'33";

1h52'12"; Letizia Tavormina 1h53'52"; Antonia Iaquez 1h54'22"; Melissa Schembri 1h57'49" e Rosita Schembri 2h14'47". ● Barocco Running Ragusa: Concetta Di Paola 2h04'55"; Nancy Flavia 2h07'48". ● Tre Colli Scicli: Giovanni Scivoletto 1h29'37"; Daniele Orfilia 1h40'33";

1h52'12"; Letizia Tavormina 1h53'52"; Antonia Iaquez 1h54'22"; Melissa Schembri 1h57'49" e Rosita Schembri 2h14'47". ● Barocco Running Ragusa: Concetta Di Paola 2h04'55"; Nancy Flavia 2h07'48". ● Tre Colli Scicli: Giovanni Scivoletto 1h29'37"; Daniele Orfilia 1h40'33";

Alessandro Parisi Assenza 1h41'48"; Carmelo Galesi 1h43'40"; Francesco Tidona 1h50'56"; Sandro Ricotti 3h19'38"; Carmelo Cottonaro 3h20'32"; Ignazia Tasca 3h20'32"; Girolama Magro 3h20'32".

## MARATONA DI MALTA.

● Tre Colli Scicli: Giuseppina Cap-

E. C.

## SPORT E SOLIDARIETÀ: IL 13 MAGGIO IL CAPOLUOGO ETNEO OSPITERÀ LA NON COMPETITIVA «Corri Catania»: la provincia iblea in prima fila

Sarà il 13 maggio la domenica di Corri Catania 2018 ma già c'è attesa per la corsa-camminata aperta a tutti che, dal 2009, richiama nel capoluogo etneo migliaia di persone unite dallo slogan «Catania corre per Catania».

Le magliette dell'evento, quest'anno con una grafica rinnovata celebrativa della 10ª edizione, sono, infatti, già disponibili in tutti i Corri Catania Point; chi desidera prendere parte alla manifestazione, con soli 3 euro riceve la t-shirt ufficiale e il pettorale numerato e contribuisce alla raccolta fondi.

E come sempre in prima fila ci saranno sportivi e no della provincia di Ragusa che in tutti questi anni hanno dato il loro contributo per la buona riuscita e che anche quest'anno con in-

testa l'Istituto «Cataudella», la «scuola in movimento» di Scicli diretta dal preside, il prof. Enzo Giannone che è anche il sindaco di Scicli, si preparano a «correre» insieme agli organizzatori per andare oltre le 32.000 adesioni dello scorso anno, con il fiume umano che ha invaso il capoluogo etneo e che ha fatto diventare Catania tra le più partecipate non competitive in Italia dopo Milano e Roma.

Sono già arrivate le richieste delle prime magliette e pettorali da parte di scuole di tutta la provincia di Ragusa, società di atletica, ma anche di altre discipline, dal basket alla pallamano, dalla danza al karate, dal ciclismo al rugby, tutti pronti a dare il loro contributo, con in testa l'insossidabile prof. Enzo Carbone, al progetto di solida-

rietà promosso nel 2018 dalla 10ª Corri Catania: «Gioco in ospedale», l'allestimento di un ampio spazio esterno, dedicato ai bambini in cura nell'Area Pediatrica del Policlinico di Catania, per lo svolgimento di attività ludiche e ricreative; un luogo per rendere più serena la degenza dei piccoli pazienti con un parco giochi, delle aree verdi e una zona relax perché il gioco e il sorriso sono ottime «medicine» per alleviare paure e stress dei bambini ricoverati e per agevolare il loro processo di cura e guarigione.

Con l'avvio della distribuzione delle magliette inizia così a pieno ritmo l'attività di avvicinamento a Corri Catania che, come noto, regala una domenica di festa all'insegna dello sport, del benessere, dell'allegria e dell'im-

pegno solidale; una domenica che permette di vivere Catania in maniera unica, con la consapevolezza di correre o passeggiare per una vera e propria «gara di solidarietà».

A marzo, fra le tante attività di avvicinamento a Corri Catania, prenderà il via anche il torneo «Street Soccer Cup», che già lo scorso anno ha registrato uno straordinario successo con il coinvolgimento anche della Città Metropolitana e la partecipazione di centinaia di bambini e ragazzi alle fasi di qualificazione dei mesi di marzo e aprile e che si concluderà con la finale in programma giovedì 10 maggio, il giorno di inaugurazione del «Corri Catania Village» in piazza Università a Catania, che aprirà ufficialmente la decima edizione della Corri Catania.



ENZO GIANNONE, CAMBIAGHI E CARBONE



CORRI CATANIA: PETTORALE E T-SHIRT 2018



UNA FASE DELLA CORRI CATANIA 2017



LA PARTENZA DELLA CORRI CATANIA 2017